



COMUNE DI FIUGGI



Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 34 del 12/04/2022

OGGETTO: Approvazione “Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2022/2024” ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. 198/2006, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” -

L’anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di aprile alle ore 12:00 nella sala del Palazzo Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l’adunanza, nella qualità di SINDACO, l’ Avv. BACCARINI ALIOSKA presente unitamente agli Assessori componenti la Giunta Comunale, in modalità a distanza mediante piattaforma informatica.

Assiste il Segretario Generale Dott. Raffaele Allocca, incaricato della redazione del verbale.

All’appello risultano:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Alioska Baccarini	Sindaco	Presente
Marilena Tucciarelli	Vicesindaco	Presente
Simona Girolami	Assessore	Presente
Marco Fiorini	Assessore	Presente
Rachele Ludovici	Assessore	Presente

Numero totale PRESENTI: **5** – ASSENTI: **0**

L’ Avv. Baccarini Alioska , nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convenuti a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

Ufficio Proponente: DIPARTIMENTO 1 - AMMINISTRATIVO//

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale:

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art. 48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l’art. 7 c. 5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:

1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);

3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:

a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.gs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;

c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

Considerato:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra

uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/"2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "**Piano Triennale delle Azioni Positive**" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che l'adozione del "**Piano delle Azioni Positive**" non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Visto il "**Piano Azioni Positive per il triennio 2021/2023**";

Presa visione del documento "**Piano Azioni Positive per il triennio 2022/2024**" e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1 – Di Approvare** il "**Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2022/2024**" redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso **(Allegato A)**.
- 2 - Di Dare Atto** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente.
- 3 - Di Disporre** che il presente documento programmatico, come disciplinato al

paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione/nella nota di aggiornamento al DUP in corso di predisposizione.

- 4 - **Di Dare Mandato** al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali.
- 5 - **Di Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.-

Ufficio proponente: DIPARTIMENTO 1 - AMMINISTRATIVO//

**Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto:
"Approvazione "Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2022/2024" ai sensi
dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" -"**

INSERIMENTO PARERI AI SENSI T.U. D.Lgs n.267/2000

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio interessato, in relazione al disposto dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 si esprimono i seguenti pareri

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della proposta;

**Il Responsabile del Servizio
Raffaele Allocca**

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario, in relazione al disposto dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della proposta;

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge,

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra e che qui si intende integralmente riportata;

Di rendere, con successiva, unanime, palese votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 34 del 12/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Avv. BACCARINI ALIOSKA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Allocca Raffaele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della legge18 giugno 2009, n.69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni adottate, inviato in data odierna ai capigruppo consiliari (art.125, delT.U.n.267/2000).

Il funzionario incaricato

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 DLgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD).Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Fiuggi, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.